

Rassegna del 30/04/2016

Nazione Pontedera	La polemica dell'acqua	...	1
Nazione Pontedera	Stop ai giardinieri pagati in nero Il Comune contigenta gli sfalci	Esposito Sarah	2
Tirreno Pontedera-Empoli	In arrivo altri quindici migranti a Pisa	...	3
Nazione Pontedera	Serie D - Il Calcinaia saluta il suo pubblico Valdera a Livorno	...	4
Tirreno Pontedera-Empoli	Pescatori di frodo sulle sponde dell'Arno	...	5

LA POLEMICA DELL'ACQUA

DOPO LE LAMENTELE DEI RESIDENTI PER L'ACQUA
SPESSO TORBIDA, ACQUE SPA HA INVIATO AGLI UTENTI
UN MESSAGGIO PER INFORMARE DEI LAVORI CHE
STANNO INTERESSANDO LA RETE DELLA ZONA



Stop ai giardinieri pagati in nero Il Comune contigenta gli sfalci

Approvato il bilancio, invariate tutte le aliquote. «Siamo virtuosi»

LA DECISIONE più curiosa votata al consiglio comunale di giovedì sera a Calcinai arriva sul finale della riunione. L'assessore Cristiano Alderigi ha presentato il nuovo regolamento per la gestione del centro di raccolta intercomunale in via del Marrucco. La questione riguarda l'eccessiva raccolta di sfalci e potature nel centro di raccolta. «Da un'analisi fatta, anche in questi giorni, – spiega l'assessore – la stazione ecologica di Calcinai raccoglie in media oltre il doppio degli sfalci e potature conferita dagli utenti degli altri comuni».

A FEBBRAIO a Calcinai sono stati portati alla stazione 7 kg di sfalci pro capite, contro una media di 3.5 kg con punte di 1.5 degli altri comuni. Numeri che hanno fatto riflettere l'amministrazione su una possibile disciplina della normativa con l'introduzione di un limite annuo e delle relative sanzioni. «Al momento esiste già un limite giornaliero per ogni cittadino – continua Alderigi – ma questa analisi ci ha portato a prendere dei provvedimenti e a inserire anche un limite annuo». Un problema che porta alla memoria una questione già nota al comune di Calcinai, e cioè il gran numero di giardinieri "abusivi". «I limiti riguardano giardini importanti – spiega l'assessore rispondendo alle domande dell'opposizione – per cui chi li supera deve rivolgersi a degli specialisti che hanno dei metodi di smaltimento da professionisti. La stazione ecologica è fatta per le utenze domesti-

che e non si rivolge alle aziende. Insomma ... non ci si va col camion alla stazione ecologica!». Oltre l'annosa questione degli sfalci il consiglio comunale si è concentrato in gran parte sull'approvazione del bilancio consuntivo del 2015.

«**DI FRONTE** a uno scenario sempre più incerto a livello nazionale – ha introdotto l'argomento l'assessore al bilancio Alderigi – si sono registrati minori trasferimenti sul fondo di solidarietà comunale di 100 mila euro, contro una richiesta sempre maggiore di servizi per i cittadini. Questo ha portato a delle scelte di contenimento della spesa e a un adeguamento delle entrate nel 2015. Adeguamento favorevole alla cittadinanza perché l'Imu è stato mantenuto invariato, ed è stata introdotta l'aliquota ridotta per chi dà in locazione a canone concordato, anticipando il governo centrale». Sul fronte Tari, Calcinai ha introdotto la sperimentazione della tariffazione puntuale che sostituisce tariffazione presuntiva, basandosi quindi sull'effettiva produzione di rifiuti indifferenziati. La previsione per il 2015 era di 910 mila euro, mentre sono stati incassati un milione e 20 mila. «Rimaniamo un Comune virtuoso – ha concluso Alderigi –. L'avanzo di amministrazione è di 3 milioni e 115 mila euro di cui la maggior parte si tratta del fondo accantonato e di dubbia esigibilità a causa delle sofferenze di pagamenti da parte di cittadini e ditte».

Sarah Esposito



L'ASSESSORE
Cristiano Alderigi



In arrivo altri quindici migranti a Pisa

Sono attesi nel fine settimana: non verranno inviati nelle strutture della provincia, resteranno nel capoluogo

PONTERERA

La provincia non si sottrae all'accoglienza dei migranti. I sindaci in più occasioni hanno ribadito la propria disponibilità ad accogliere stranieri richiedenti asilo. Vinta la diffidenza iniziale, la quasi totalità delle amministrazioni comunali della provincia di Pisa si è adeguata a quanto avviene a livello nazionale, confermando la linea dell'accoglienza diffusa, dei progetti per ospitare piccoli nuclei anche se poi a Cascina, come dimostra la storia della Tinaia, ne sono arrivati trentadue in una sola volta.

Il progetto di un insediamento così numeroso prospettato per Santa Croce sull'Arno era naufragato dopo le proteste dei cittadini e della stessa sindaca della cittadina del Comprensorio del cuoi. Al momento Cascina, che è il secondo comune della provincia per numero d'abitanti, accoglie 70 migranti, uno in meno del capoluogo. I piccoli comuni come Casale Marittimo, Castelnuovo Valdiccina, Chianni, Montecatini Valdiccina, Montescudaio, Orciano Pisano e Santa Maria a Monte non hanno profughi. In un contesto

in cui l'arrivo di migranti è costante nel tempo e in un aumento nei numeri, la prefettura di Pisa, su richiesta del ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - è ancora alla ricerca di luoghi per l'accoglienza. L'Unione Valderna ha cercato la collaborazione dei privati e preso in affitto, sempre con la collaborazione di associazioni, appartamenti a Bientina, Buti, Fornacette, Capannoli e in altri centri. Ci sono poi gli interventi della Società della salute pisana e delle cooperative come Arnera di Pontedera e della Società della salute del Valdarno inferiore, della cooperativa La Pietra d'Angolo, delle parrocchie (come a Calci), della Croce Rossa, di Agape, So&Co, Paim.

Ormai anche associazioni che operano su tutto il territorio nazionale si sono avvicinate alla provincia di Pisa, seguendo le richieste dei bandi pubblicati, da quando è iniziata l'emergenza, dalla prefettura. Gare che sono finalizzate all'individuazione di più operatori economici ai quali affidare il servizio di prima accoglienza di cittadini stranieri. Possono partecipare associazio-

ni, fondazioni, enti ecclesiastici, enti pubblici e privati sociali che abbiano nei propri fini istituzionali le operazioni in un settore di intervento pertinente con l'accoglienza. Per ogni straniero richiedente protezione internazionale nel territorio, l'importo di rimborso previsto per il servizio di accoglienza è di trentacinque euro al giorno. La gestione del servizio comprende la messa a disposizione di vitto e alloggio, la gestione amministrativa degli ospiti, l'assistenza generica alla persona compresa la mediazione linguistica, l'informazione normativa, il primo orientamento e assistenza alla formalizzazione della richiesta di protezione internazionale, l'assistenza sanitaria da effettuarsi presso i presidi sanitari territoriali, il servizio di pulizia e igiene ambientale, la raccolta dei rifiuti, la lavanderia, la fornitura di biancheria e abbigliamento adeguato alla stagione, prodotti per l'igiene, un piccolo contributo giornaliero di due euro e mezzo per ogni straniero e una tessera telefonica con 15 euro di credito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Comune	Abitanti (censimento 2011)	Richiedenti protez. internaz. accolti	% popolaz./richiedenti protez. internaz. accolti
Bientina	7.766	4	0,05%
Buti	5.773	6	0,10%
Calci	6.409	3	0,05%
Calcinaia	11.684	6	0,05%
Capannoli	6.213	8	0,13%
Casale Marittimo	1.084	0	0,00%
Casciana Terme Lari	12.366	23	0,19%
Cascina	43.833	70	0,16%
Castelfranco di Sotto	12.904	22	0,17%
Castellina Marittima	1.985	11	0,55%
Castelnuovo Val di Cecina	2.290	0	0,00%
Chianni	1.457	0	0,00%
Crespina Lorenzana	5.325	8	0,15%
Fauglia	3.592	26	0,72%
Guardistallo	1.254	9	0,72%
Lajatico	1.376	4	0,29%
Montecatini Val di Cecina	1.820	0	0,00%
Montescudaio	1.958	0	0,00%
Monteverdi Marittimo	778	8	1,03%
Montopoli Val d'Arno	11.167	31	0,28%
Orciano Pisano	635	0	0,00%
Palaia	4.572	10	0,22%
Peccioli	4.939	6	0,12%
Pisa	85.858	71	0,08%
Pomarance	5.845	4	0,07%
Ponsacco	15.237	20	0,13%
Pontedera	28.061	25	0,09%
Riparbella	1.631	14	0,86%
Santa Croce sull' Arno	14.061	26	0,18%
San Giuliano Terme	31.103	178	0,57%
San Miniato	27.585	23	0,08%
Santa Luce	1.737	4	0,23%
Santa Maria a Monte	12.847	0	0,00%
Terricciola	4.511	5	0,11%
Vecchiano	12.366	12	0,10%
Vicopisano	8.479	10	0,12%
Volterra	10.689	25	0,23%
TOTALE	411.190	672	0,16%

Serie D**Il Calcinaia saluta
il suo pubblico
Valdera a Livorno**

ARRIVATI alla quattordicesima giornata del campionato di serie D le nostre squadre hanno ben poco da sperare in questo campionato. Stasera scende ancora in campo la Cargo Z Calcinaia che mercoledì scorso ha battuto in casa (59-51) la Biancorosso Empoli grazie a un allungo nel finale. La squadra di coach Giuntoli affronta stasera San Vincenzo, in piena lotta playoff, per quella che sarà l'ultima gara casalinga, si gioca alle ore 20.15 al palazzetto dello sport di via Santa Ubaldesca. Dopo la convincente vittoria nel derby contro la Bellaria (75-53) scende in campo stasera alle ore 21 la Pallacanestro Valdera che affronterà alla Bastia di Livorno Meloria di coach Monetti che ha praticamente i playoff in tasca. La Bellaria Cappuccini saluta i propri tifosi domani alle ore 18 quando affronterà al PalaMatteoli di Pontedera la Vela Basket.



Pescatori di frodo sulle sponde dell'Arno

Trovate reti e altri strumenti usati per catturare varie specie di animali che vivono nel fiume

► CALCINAIA

Le sponde del fiume Arno sono sempre più spesso popolate dai pescatori che durante la notte, spesso non in regola con i permessi, vanno in cerca di grossi pesci. Ora anche dalla pagina Facebook della Tutela delle acque Toscane arriva una denuncia che riguarda l'Arno a Calcinaia e nei centri vicini.

«È appena arrivata la segnalazione di pesca con reti in Arno zona Calcinaia Pisa. Pare che questo lavoro sia opera di un gruppo di persone arrivi sulla sponda con mezzi a targa straniera». I pescatori operano con reti che stendono dalla tarda sera fino alla mattina rastrellando carpe, pesci siluri ed altre specie.

Le reti non fanno distinzioni. Gli episodi sembrerebbero ciclici e non sporadici. «Invitiamo i pescatori di zona e di qualsiasi disciplina a mettersi in contatto con la pagina ma soprattutto tra di loro per monitorare al meglio la sponda. Essendo a ridosso di campi gara che sono molto attivi l'interesse non dovrebbe mancare. Nel frattempo la pagina Facebook si attiva per riportare i fatti all'attenzione di chi preposto al controllo e alle amministrazioni. Chi volesse dare il proprio contributo per fermare questo genere di pesca può inviare segnalazioni al seguente indirizzo mail: tutela.acque.toscana@gmail.com. «I cittadini sono invitati a inviare segnalazioni e soprattutto foto e materiale inerente bracconaggio, che potremo successivamente pubblicare, utilizzare per articoli e quant'altro», si legge ancora nel sito.

Di recente, quando un pescatore è morto mentre pescava sulle sponde dell'Arno a Fornacette, quando sono arrivati i soccorritori non sono mancati i pescatori che si sono allontanati in fretta e furia nel timore dei controlli.

